



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 19 DEL 22.08.2023

Oggetto: UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO PER IL RINNOVO CONTRATTUALE DEL PERSONALE DIPENDENTE E DIRIGENTE TRIENNIO 2019-2021. VARIAZIONE DI BILANCIO N. 26/2023 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 42 D.LGS. 118/2011

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Su proposta del Direttore del Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane:

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, recante "Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)";

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa";

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 05.03.2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14.04.2017, ai sensi della L.R. 23.09.2016 n. 22, art. 7, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 9 del 1 febbraio 2023, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 3/54 del 27 gennaio 2023, è stata disposta la proroga, senza soluzione di continuità, del "[...] commissariamento dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA) ed è stata confermata la nomina del dott. Antonello Melis, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. s), della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'edilizia abitativa (AREA) per la durata di sei mesi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 89, protocollo n. 28485 del 16.12.2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 46/80 del 25 novembre 2021, approvata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, sono state conferite all' Ing. Cristian Filippo Riu, le funzioni di Direttore Generale di AREA, con decorrenza dal 01.01.2022 e per la durata dell'attuale legislatura regionale;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.";

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015, che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

azienda regionale per l'edilizia abitativa
delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 22.08.2023 pag. 2

RICHIAMATI i principi contabili generali di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio della flessibilità del sistema di bilancio e i principi contabili applicati contenuti negli allegati 4/1 e 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, concernenti rispettivamente la programmazione e la contabilità finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 avente ad oggetto le variazioni del bilancio di previsione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 che prevede quanto segue:

- le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio (comma 8);
- se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione allegato al bilancio di previsione (comma 9);
- le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se le verifiche di cui al comma 9 sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese e non solo alle entrate e alle spese vincolate (comma 10);
- le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto (comma 11);

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 28.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2023-2025" divenuta esecutiva per decorrenza termini in data 2 maggio 2023 ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 14 del 1995;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 17/22 del 04.05.2023 avente ad oggetto "Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 4 del 28.03.2023 "Approvazione Bilancio di previsione 2023-2025". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4";

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n.15 del 20.06.2023 avente ad oggetto "Verifica delle entrate e delle spese dell'esercizio 2022. Prospetti aggiornati del risultato di amministrazione presunto 2022 – ai sensi dell'art. 42, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011";

PREMESSO che:

- L'ipotesi di "Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – triennio 2019-2021 stralcio parte economica – Dipendenti dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali" (sottoscritta in data 8 novembre 2022) e il relativo addendum (sottoscritto il 31 marzo 2023) è stata certificata dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 34/2023/CCR;
- Le risorse finanziarie per far fronte al rinnovo del contratto collettivo regionale del personale dipendente di AREA 2019-2021 sono allocate nel capitolo 20031.10.1090100009 - Fondo rinnovo contrattuale dipendenti, quale quota accantonata del risultato presunto di amministrazione 2022 (Nota prot. 18225 del 10.05.2023, trasmissione dei dati aziendali al CO.RA.N);
- Con la deliberazione n. 55/2023/CCR la Corte dei Conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna ha disposto la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi del rinnovo contrattuale 2019-2021 e della compatibilità finanziaria con il bilancio di AREA;
- L'ipotesi di "Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – triennio 2019-2021 stralcio parte economica – Dirigenti dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali", sottoscritta in data 3 maggio 2023, è stata trasmessa dal CO.RA.N. alla Corte dei Conti con nota prot. n. 135 del 23

azienda regionale per l'edilizia abitativa
delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 22.08.2023 pag. 3

maggio 2023, unitamente alla relazione illustrativa e alla deliberazione n. 18/16 del 18 maggio 2023 con la quale la Giunta regionale ha espresso, ai sensi dell'art. 63 della legge regionale n. 31/1998, parere favorevole in merito all'ipotesi di contratto in essere;

- Le risorse finanziarie per far fronte al rinnovo del CCRL del personale dirigente di AREA 2019-2021 sono allocate nel capitolo 20031.10.1090100010 - Fondo rinnovo contrattuale dirigenti, quale quota accantonata del risultato presunto di amministrazione 2022 (Nota prot. 22781 del 09.06.2023, trasmissione dei dati aziendali al CO.RA.N);
- Con la deliberazione n. 64/2023/CCR la Corte dei Conti, Sezione del controllo per la Regione Sardegna, ha disposto la positiva certificazione sull'attendibilità della quantificazione dei costi discendenti dall'ipotesi in esame relativamente al personale aziendale e della compatibilità finanziaria con il bilancio di AREA (Cfr. Rapporto di certificazione pagg. 8-9);

ACCERTATO che il risultato di amministrazione presunto 2022, ammonta ad € 209.998.372,94 ed è così composto:

- Quota accantonata pari a € 151.580.607,50 di cui € 1.122.580,19 "Fondo rinnovo contrattuale dipendenti" ed € 870.822,03 "Fondo rinnovo contrattuale dirigenti";
- Quota vincolata pari a € 44.302.834,80;
- Quota disponibile pari a € 14.114.930,64.

VERIFICATA pertanto la sussistenza nel risultato di amministrazione presunto 2022 della quota accantonata per far fronte ai costi derivanti dal rinnovo contrattuale del personale dipendente e dirigente per il triennio 2019-2021 e per la successiva annualità a regime del 2022, quantificati rispettivamente in € 1.122.580,19 e € 870.822,03;

CONSIDERATO che risultano già applicate al bilancio di previsione 2023-2025 (annualità 2023) le somme provenienti dall'ultimo rendiconto approvato (2021) pari a:

- € 170.089,16 per il rinnovo contrattuale del personale dipendente e che la quota residua di € 952.491,03, di cui € 584.828,83 per il triennio 2019-2021 e € 367.662,20 per il 2022, deve essere trasferita al competente capitolo di spesa mediante variazione di bilancio;

- € 19.992,05 per il rinnovo contrattuale del personale dirigente e che la quota residua di € 850.829,98, di cui € 637.780,02 per il triennio 2019-2021 e € 213.049,96 per il 2022, deve essere trasferita al competente capitolo di spesa mediante variazione di bilancio;

RITENUTO pertanto necessario trasferire la somma di:

- € 952.491,03 dal "fondo rinnovi contrattuali dipendenti" accantonato nel risultato di amministrazione presunto 2022, per integrare di pari importo lo stanziamento dell'articolo di bilancio 08021.01.1020100032 "Rinnovo contrattuale dipendenti", in termini di competenza e cassa, per l'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2025;

- € 850.829,98 dal "fondo rinnovi contrattuali dirigenti" accantonato nel risultato di amministrazione presunto 2022, per integrare di pari importo lo stanziamento dell'articolo di bilancio 08021.01.1020100034 "Rinnovo contrattuale dirigenti", in termini di competenza e cassa, per l'annualità 2023 del bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la variazione di bilancio n. 26/2023 predisposta dal Servizio Contabilità Bilancio e Risorse Umane;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio Sindacale, verbale n. 91 del 08.08.2023, allegato alla presente;

ACQUISITO il parere di legittimità sull'atto ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.14/1995 da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Di adottare la variazione n. 26/2023 a valere sul Bilancio di previsione 2023-2025 – allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale – in termini di competenza e di cassa, con l'iscrizione di:

azienda regionale per l'edilizia abitativa
delibera del Commissario Straordinario n. 19 del 22.08.2023 pag. 4

- € 952.491,03 sull'articolo di bilancio 08021.01.1020100032 "Rinnovo contrattuale dipendenti", per l'annualità 2023, la cui copertura finanziaria è garantita dall'utilizzo del "Fondo rinnovo contrattuale dipendenti", capitolo di spesa 20031.10.1090100009, accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto 2022;

- € 850.829,98 sull'articolo di bilancio 08021.01.1020100034 "Rinnovo contrattuale dirigenti", per l'annualità 2023, la cui copertura finanziaria è garantita dall'utilizzo del "Fondo rinnovo contrattuale dirigenti", capitolo di spesa 20031.10.1090100010, accantonato nell'avanzo di amministrazione presunto 2022;

Di inviare il presente provvedimento, unitamente agli allegati, per conoscenza:

- all'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici;

- all'Assessorato regionale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Di inviare la variazione di bilancio con i dati di interesse al Tesoriere come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Cagliari, 22.08.2023

Il Commissario Straordinario

Dott. Antonello Melis

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

Il Direttore Generale

Ing. Cristian Filippo Riu